possibile per ottenere anche vantaggi maggiori.

Ma dalla interrogazione dell'onorevole Nuvoloni è un po' difficile arguire quali siano gli inconvenienti ai quali precisamente egli si vuol riferire, perchè essa è troppo generica e non esprime in ispecial modo i desiderati delle popolazioni in nome delle quali egli parla.

Ma io ricordando le raccomandazioni che dall'onorevole interrogante mi furono fatte negli ultimi tempi...

Presidente. Onorevole sotto-segretario di Stato, procuri di abbreviare, chè il tempo è prezioso.

Niccolini, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.* Onorevole presidente, obbedisco e mi affretto a finire.

... ricordando queste raccomandazioni, dovrei arguire che la sua interrogazione si riferisca alla fermata del treno diretto 42 alla stazione di Taggia, alla istituzione di un nuovo treno mattutino Ventimiglia-Portomaurizio, alla istituzione di un altro nuovo treno verso le ore diciotto da Portomaurizio a Ventimiglia, alla istituzione di altro trenino verso le ore ventuno da Ventimiglia a Portomaurizio.

Quanto alle due prime questioni, sarà provveduto con l'orario estivo mediante la anticipazione e la conversione in accelerati degli attuali diretti n. 41 e 42.

Quanto all'istituzione di un nuovo treno verso le ore 18, farò uffici perchè venga anticipata la partenza dell'attuale treno 430 di quanto lo consentiranno il servizio locale ed i vincoli delle coincidenze, cui è legato il detto treno.

Riguardo al treno delle ore 21, non avrei mezzi da imporre alla Società l'onere del nuovo treno che richiederebbe una maggiore spesa di esercizio di lire 55 mila annue; vedrò ad ogni modo se, con qualche temperamento, sia possibile provvedere all'istituzione del nuovo treno.

L'onorevole Nuvoloni si è pure interessato dei trasporti dei fiori, che rappresentano un commercio dei più importanti della Riviera ligure.

Ora a questo riguardo io sono lieto di assicurare l'onorevole Nuvoloni che da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici si è fatto tutto il possibile per appagare i suoi giustificatissimi desiderî, ed ora sono in corso pratiche per migliorare gl'impianti delle stazioni liguri, onde si possa agevolare l'accettazione delle spedizioni dei fiori che vengono fatte pochi minuti prima della partenza dei treni.

Si sono date severissime istruzioni perchè queste spedizioni, fatte più specialmente per la via di Milano-Chiasso, possano trovare a Milano modo di ottenere uno smistamento rapido e di rendere più sollecita la prosecuzione per la via della Svizzera.

Dopo tutte queste spiegazioni mi auguro che l'onorevole Nuvoloni converrà che da parte della nostra Amministrazione non si è lasciato intentato nessun mezzo per soddisfare, fin dove era possibile, i desiderî delle popolazioni liguri.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nuvoloni per dichiarare se sia, o no, sodisfatto.

Nuvoloni. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato e prendo atto di quello che ha fatto e di quello che si propone di fare.

Non ho grandi cose da dire, la questione è questa: gli orarî disgraziatamente da noi pare sieno fatti non per mettere i treni in coincidenza, ma per farla perdere loro. Cito soltanto tre esempi: Vi è un treno che arriva dalla Francia a Ventimiglia alle ore 12,20 ed un altro che parte alle 12,20 per l'Italia; uno che arriva alle 14,45 ed un altro che parte precisamente alle 14,45; un terzo che arriva alle 18,6 mentre un altro parte alle ore 18. Questa non mi pare una maniera equa di studiare gli orarî per migliorare le condizioni di viabilità e di trasporto per quelle persone, che sono numerosissime, le quali sono di vantaggio non solo alla Liguria occidentale ma a tutta l'Italia ed hanno rapporti con la Francia.

Ringrazio poi l'onorevole sotto-segretario di Stato per quanto ha fatto riguardo al trasporto dei fiori: devo però notare una cosa ed è questa, che disgraziatamente le Società sempre o quasi sempre fanno perdere la coincidenza per cui i nostri floricultori, i quali sono pur fonte di ricchezza per l'erario, trovano la loro merce rifiutata e ne risentono grandissimo danno. Ed allora ogni volta che questi poveri disgraziati ricorrono alle Società delle strade ferrate, esse rispondono invocando la solita prescrizione dopo aver dato da prima delle promesse. Parlo di questo, perchè ebbi disgraziatamente occasione di constatare tante e tante di queste mancanze non soltanto di parola, ma anche di violazione di legge.